



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*“Luigi EINAUDI”*

Dirigente Scolastico tel. **0883/661496** – D. SS. GG. AA. Tel. **0883/661496** – Segreteria Tel/fax **0883/666007**

Via L. Settembrini, 160 – 76012 **CANOSA DI PUGLIA** (BT) – Cod. Fisc. **81004890729**

E-mail: [bais00700p@istruzione.it](mailto:bais00700p@istruzione.it) PEC: [bais00700p@pec.istruzione.it](mailto:bais00700p@pec.istruzione.it) Sito: [www.iisseinaudi.edu.it](http://www.iisseinaudi.edu.it)

### **PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI A.S. 2022-2023**

Il procedimento disciplinare inizia con la censura disciplinare annotata sul registro di classe dal D.S. o dal docente della classe ovvero con una relazione scritta del docente o altro personale della scuola se l'infrazione è stata rilevata al di fuori della classe. La segnalazione può essere fatta anche da personale non docente o da terzi.

La contestazione dell'addebito allo studente, va effettuata da parte dell'Organo scolastico competente con tempestività: deve essere precisa, contenere la descrizione puntuale del comportamento dello studente e a quali specifici punti del regolamento si riferisce la violazione.

Tutte le procedure disciplinari prevedono un'esauriente istruttoria, nel corso della quale vengono acquisiti gli elementi conoscitivi necessari.

**Per le violazioni che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a quindici giorni, si prevede la seguente procedura:**

1. il coordinatore di classe, accertata l'infrazione, ascolta le motivazioni dello studente e comunica l'accaduto al Dirigente Scolastico e ai genitori. Il D.S. convoca in tempo utile il Consiglio di Classe con la presenza dell'alunno responsabile, dei genitori o di un genitore o di chi ne fa le veci se l'alunno è minorenne; per gli alunni maggiorenni sarà comunque premura del Coordinatore di classe informare della convocazione straordinaria anche i genitori che hanno la facoltà di essere sentiti dall'Organo Competente;
2. lo studente e/o i genitori hanno facoltà di chiedere un colloquio con il D.S. e/o il Coordinatore di Classe. E' facoltà degli stessi genitori e/o alunni presentare relazione scritta in merito alla loro versione dei fatti; sia il colloquio che la eventuale relazione scritta potranno avvenire entro il giorno precedente la convocazione del Consiglio di Classe, degli stessi sarà redatto processo verbale;
3. in seno al Consiglio di Classe, lo studente potrà, nel rispetto delle regole del contraddittorio, esporre le proprie ragioni assistito, se minorenne, da un genitore o da chi ne fa le veci e produrre tutte le tipologie di prova a sua discolpa;
4. le regole del contraddittorio saranno garantite per tutte le componenti della comunità scolastica coinvolte, a qualunque titolo, nell'accaduto;
5. esaurita la fase istruttoria, il Consiglio di classe, con la sola presenza dei docenti, provvede alla decisione motivata. La sanzione deve essere congruente con l'oggettiva gravità del fatto secondo il principio di proporzionalità;
6. in caso di assenza dell'alunno e/o del genitore, entrambi regolarmente avvisati e convocati, il Consiglio di Classe delibererà ugualmente la sanzione;
7. la sanzione verrà comunicata ai genitori personalmente se presenti al Consiglio di Classe o per iscritto in caso di loro assenza;
8. se la somma delle giornate di sospensione durante lo stesso anno scolastico supera i tre giorni, gli studenti sanzionati saranno esclusi dalla partecipazione alle iniziative

extradidattiche (ivi compresi visione di film, partecipazione a spettacoli teatrali, visite aziendali, visite e viaggi di istruzione, ecc.).

**Per le violazioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni, si prevede la seguente procedura:**

1. il coordinatore di classe, accertata l'infrazione, ascolta le motivazioni dello studente e comunica l'accaduto al Dirigente Scolastico e ai genitori. Il D.S. convoca in tempo utile il Consiglio d'Istituto con la presenza dell'alunno responsabile, dei genitori o di un genitore o di chi ne fa le veci se l'alunno è minorenne; per gli alunni maggiorenni sarà comunque premura dell'istituzione scolastica informare della convocazione del Consiglio d'Istituto anche i genitori che hanno la facoltà di essere sentiti dall'Organo Competente;
2. lo studente e/o i genitori hanno facoltà di chiedere un colloquio con il D.S. È facoltà degli stessi genitori e/o alunni presentare relazione scritta in merito alla loro versione dei fatti; sia il colloquio che la eventuale relazione scritta potranno avvenire entro il giorno precedente la convocazione del Consiglio d'Istituto, degli stessi sarà redatto processo verbale;
3. in seno al Consiglio d'Istituto, lo studente potrà, nel rispetto delle regole del contraddittorio, esporre le proprie ragioni assistito, se minorenne, da un genitore o da chi ne fa le veci e produrre tutte le tipologie di prova a sua discolpa;
4. le regole del contraddittorio saranno garantite per tutte le componenti della comunità scolastica coinvolte, a qualunque titolo, nell'accaduto;
5. esaurita la fase istruttoria, il Consiglio d'Istituto provvede alla decisione motivata. La sanzione deve essere congruente con l'oggettiva gravità del fatto secondo il principio di proporzionalità;
6. in caso di assenza dell'alunno e/o del genitore, entrambi regolarmente avvisati e convocati, il Consiglio d'Istituto delibererà ugualmente la sanzione;
7. la sanzione verrà comunicata ai genitori personalmente se presenti al Consiglio d'Istituto o per iscritto in caso di loro assenza.